

Italia COOPERATIVA LOMBARDIA



PERIODICO DELLA CONFEDERAZIONE COOPERATIVE LOMBARDIA

Spedizione abb. postale - d. 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma



“supplemento di Italia Cooperativa” - aprile 2015

IN QUESTO NUMERO

- » EXPO 2015, PRESENTATA CARTA DI MILANO SUL CIBO
- » DOMENICA 3 MAGGIO GARDINI ALL'INAUGURAZIONE DI CASCINA TRIULZA
- » GARDINI: “FARE PULIZIA FINO IN FONDO”
- » FALSE COOPERATIVE
- » GLI APPUNTAMENTI DI MAGGIO E GIUGNO CON FEDERLAVORO, COOPERMONDO E FEDERCONSUMO
- » FUSAR POLI: “NUTRIAMO IL PIANETA” CON LA COERENZA E IL RISPETTO DEI NOSTRI VALORI
- » BALDRIGHI ALL'ONU, AMBASCIATORE DEL MADE IN ITALY
- » A OTTOBRE TAVOLO SU DOP E IGP CON IL COMMISSARIO HOGAN
- » IL TURISMO È COOPERATIVO CON S.T.R.A.D.E. E ITALIA HOLIDAY
- » STRAGE MIGRANTI: MINELLI “ISTITUZIONI ADOTTINO STRATEGIE CONDIVISE PER DARE RISPOSTE CONCRETE”
- » CON LE COOPERATIVE SOCIALI NELLE CARCERI RISPARMI PER 210 MILIONI
- » ABITAZIONE, MAGGIONI: QUALITÀ E NO PROFIT SFIDA PER IL FUTURO
- » “UNA MATTINA. LE RADICI DELLA NOSTRA LIBERTÀ”, RUDOLF JACOBS IL FILM PIÙ VOTATO
- » NEGRINI: FORMIDABILE ESPERIENZA DI INNOVAZIONE
- » OCCUPAZIONE: MESTIERI LOMBARDIA TRA I TOP PLAYER LOMBARDI NELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
- » CONTRIBUTI DI REVISIONE 2015/2016 – DECRETO MINISTERIALE 20 GENNAIO 2015
- » CONAST E COOPERATIVA NAVE DEI SOGNI ALL'EVENTO MILLE CHITARRE IN PIAZZA
- » CONF COOPERATIVE BERGAMO APRE LE PORTE AL “CAREER DAY FOR EXPO”
- » ITINERARI COOPERATIVI SUL TERRITORIO BRESCIANO IN OCCASIONE DI EXPO2015
- » NOTE&COMMENTI ON LINE
- » 5 X 1000: 7 MAGGIO SCADENZA AMMISSIONE DOMANDA

EXPO MILANO 2015

EXPO 2015, PRESENTATA CARTA DI MILANO SUL CIBO

Minelli: “Cooperazione grande esempio di sviluppo sostenibile”



Un manifesto, rivolto al pianeta, per affrontare la sfida globale sul cibo. È questo la Carta di Milano, “l'eredità immateriale” come molti l'hanno definita, di Expo Milano 2015; una risposta, concreta, quella presentata martedì 28 aprile alla Statale di Milano, che segna l'approdo di un lungo percorso di condivisione che ha visto protagonista anche Confcooperative, presente all'Hangar Bicocca nel corso di “Le idee di Expo: la Carta di Milano”.

“La presentazione della carta è un punto di partenza e non punto di arrivo” ha dichiarato il Ministro delle politiche agricole con delega ad Expo, **Maurizio Martina**, nel suo intervento. E il documento infatti vuole essere solo il primo, di una lunga serie di passi per la costruzione di un futuro sostenibile e una migliore qualità della vita.

Nel mondo 800 milioni di persone soffrono la fame cronica, più di due miliardi sono malnutrite, eppure ogni anno 1,3 miliardi di tonnellate di cibo vengono sprecate. La Carta di Milano diventa così lo strumento rivolto a governi, istituzioni, e società civile affinché il diritto al cibo sano venga riconosciuto come diritto umano fondamentale. Tutti potranno

sottoscrivere on line sul sito www.carta.milano.it il documento, tradotto in 19 lingue, con l'obiettivo di consegnare a ottobre, al Segretario Generale dell'Onu, **Ban Ki-moon**, una dichiarazione condivisa sulle soluzioni per combattere denutrizione, malnutrizione, spreco e promuovere un accesso equo alle risorse naturali e garantire una gestione sostenibile ai processi produttivi.

"Oggi, con la presentazione della carta di Milano, tracciamo la strada per un mondo più equo e solidale. Il diritto al cibo, il rispetto della biodiversità, il riconoscimento del lavoro, in particolare quello femminile in alcune aree del mondo, sono tematiche che riguardano tutti, da vicino. Ci sono troppi paradossi che il mondo globalizzato non può più ignorare e di cui deve farsi carico. Questa è la nostra grande occasione" ha sottolineato **Massimo Minelli**, Consigliere di Fondazione Triulza e Vicepresidente di Confcooperative Lombardia, commentando l'evento.

"La cooperazione rappresenta un grande esempio di sviluppo sostenibile, in cui al centro c'è sempre il rispetto della persona e l'attenzione per il territorio. L'inclusione sociale, la solidarietà, il rispetto del lavoro, sono valori connaturati nella nostra esperienza di operatori in tutti i settori di attività – ha concluso Minelli - Nel nostro dna c'è la risposta a molti dei contrasti che governano le società di oggi. Siamo convinti che dalla collaborazione fra Società Civile, mondo delle imprese – profit e non - e Istituzioni possano nascere buoni frutti, un patrimonio che vogliamo valorizzare e che sarà protagonista della nostra partecipazione a Expo dentro Cascina Triulza".

EXPO MILANO 2015

DOMENICA 3 MAGGIO GARDINI
ALL'INAUGURAZIONE DI CASCINA TRIULZA

Il calendario della tre giorni di eventi



Inaugurazione di
CASCINA TRIULZA A
EXPO MILANO 2015
da venerdì 1 maggio a domenica 3 maggio



Tre giorni di laboratori e spettacoli artistici, animazioni per bambini, momenti conviviali e di impegni concreti per un futuro più equo e sostenibile

Taglio del nastro domenica 3 maggio alle ore 14 per Cascina Triulza. Il Padiglione della Società Civile verrà ufficialmente inaugurato con una cerimonia all'Auditorium "Bosco di Gelsi", alla presenza di **Sergio Silvotti**, Presidente di Fondazione Triulza, **Maurizio Gardini**, Presidente di Confcooperative, main sponsor del padiglione, e dei soci fondatori della cascina dedicata al terzo settore. Una giornata ricca di

appuntamento quella di domenica che segue due giorni di incontri, eventi e spettacoli. Si comincia venerdì primo maggio, dalle 10 alle 15 con la Festa dell'arte e della multiculturalità a cura di Fondazione Triulza e Forum Citta Mondo, con la partecipazione degli artisti internazionali di M-WAM (Milano Word Art Map). Dalle 15 alle 17 la giornata proseguirà con la parata artistico musicale e dalle 17.00 alle 18, tutti col naso all'insù per ammirare la spettacolare composizione scenografica EXPO. La festa prosegue sabato 2 maggio con il saluto del Presidente Emerito della Repubblica **Giorgio Napolitano**, dalle 10 alle 10.30, nell'Auditorium di Cascina Triulza. A seguire, la presentazione del Manifesto "Terra Viva", il documento elaborato da un panel di esperti guidati dall'attivista ambientalista indiana **Vandana Shiva**, con il contributo di ricercatori da tutto il mondo. Con il supporto di Banca Etica, Fondazione Triulza e Navdanya International, a promuovere l'evento, che sarà ospitato all'interno dell'Auditorium di Cascina Triulza dalle 11 alle 13, i contributi di **Vandana Shiva**, Navdanya International, **Don Luigi Ciotti**, Presidente di Libera, **Maurizio Martina**, Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con delega a Expo Milano 2015 e **Ugo Biggeri**, Presidente di Banca Etica. Il pomeriggio, dalle 13.30 si anima con la premiazione, nel ristorante "In Cascina con Villani Salumi", del giovane designer italiano **Mario Alessiani**, vincitore della call "100 Different Copies", il bando che ha coinvolto oltre 80 designer under 35 provenienti da tutto il mondo, chiamati ad esprimere tutta la loro creatività per l'ideazione di modello di sedia, replicabile in 100 pezzi unici. All'evento saranno inoltre presenti i 14 designer che hanno ricevuto menzioni per i loro progetti e i 22 artigiani italiani che hanno realizzato le 100 diverse sedute. Dalle 16 alle 18, spazio ai bambini nella Corte del padiglione con il gioco ufficiale di Cascina Triulza "Giro, Giro Mondo", mentre dalle 18,30 alle 21 danza e musica invaderanno la cascina della Società Civile con lo spettacolo di danza verticale "Habitat Verticali" a cura della Compagnia Il Posto. Domenica 3 maggio, al termine della giornata inaugurale, dalle 16 e fino alle 18,30, il Palco di Cascina Triulza ospiterà "Il Sole della Fiumara", una narrazione vivente della preparazione del celebre ed epico dipinto "Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo. Ideazione, drammaturgia e regia di **Alfonso Cipolla**, **Giovanni Moretti**, **Luca Valentino con Giovanni Moretti**, **Beppe Rizzo**, **Nicola Stante**, **Elisabetta Zurigo**. Dalle 18,30 alle 21 la Corte di Cascina Triulza, sarà ancora protagonista della serata con il ritorno della compagnia Il Posto e delle acrobazie dello spettacolo "Habitat Verticali".

[Programma](#)

LEGALITÀ GARDINI: “FARE PULIZIA FINO IN FONDO”



Una posizione netta e univoca per dire basta alla contaminazione fra cooperazione e illegalità. Così il Presidente di Confcooperative **Maurizio Gardini**, in un'intervista al Corriere della Sera

del 16 aprile scorso, ha espresso il suo disappunto in merito alle ultime vicende giudiziarie che hanno coinvolto il mondo cooperativo: “La nostra linea è fare pulizia fino in fondo collaborando con la magistratura e punendo chi ha sbagliato, una cooperativa che ha collaborato con la camorra non può far parte della nostra Alleanza. È una contraddizione che non possiamo sopportare”. Ricordando gli ultimi casi di illegalità Gardini ha sottolineato “sbagliano quei dirigenti della cooperazione che giustificano a posteriori l'illegalità dicendo che lo hanno fatto per difendere il lavoro, invece – ha continuato – hanno tolto lavoro e reddito alle imprese oneste e hanno macchiato l'immagine di un settore economico e sociale straordinario che rappresenta una dorsale insostituibile del welfare italiano e della sussidiarietà”.

[Lettera del Presidente Gardini su Avvenire](#)
[Intervista Corriere della Sera](#)

ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE FALSE COOPERATIVE

Depositata in Cassazione proposta di legge per contrastare il fenomeno che vede Confcooperative da anni in prima linea

Mercoledì 15 aprile l'Alleanza delle Cooperative Italiane ha depositato in Cassazione una proposta di legge di iniziativa popolare per mettere fuori gioco le false cooperative. L'alleanza, che rappresenta le sigle Confcooperative, Legacoop e Agci, ha



chiesto al Parlamento di approvare “una legge con misure più severe e più incisive per contrastare il fenomeno delle false cooperative, imprese che utilizzano strumentalmente la forma giuridica della cooperazione perseguendo finalità estranee a quelle mutualistiche”. Nel dettaglio la proposta di legge prevede: la cancellazione dall'Albo delle Cooperative, con la conseguente perdita della qualifica di cooperativa, per le imprese che non siano state sottoposte a revisione o ispezione. La definizione di un programma di revisioni, in via prioritaria, per quelle cooperative che non siano state sottoposte da lungo tempo alle revisioni o ispezioni, così come per le cooperative appartenenti ai settori più a rischio. Non solo. La proposta di legge prevede anche la tempestiva comunicazione dello scioglimento delle cooperative all'Agenzia delle Entrate per contrastare il fenomeno di cooperative che, dopo pochi mesi dalla nascita, cessano l'attività, accumulando debiti nei confronti dell'Erario. Infine, la creazione di una cabina di regia al Mise che coordini i soggetti chiamati a vigilare sulle cooperative, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di adempimenti attraverso intese che consentano di coordinare revisori provenienti anche da altre Amministrazioni.

La battaglia dell'Alleanza delle Cooperative Italiane contro tutte le illegalità non finisce però qui. La raccolta di firme è un tassello di una lotta che mette nel mirino: il massimo ribasso nelle gare d'appalto, che significa mancato rispetto per i contratti di lavoro e la lotta alle infiltrazioni mafiose, grazie, all'applicazione del Protocollo di legalità già sottoscritto con il Ministero dell'Interno. L'Alleanza delle Cooperative Italiane lavora inoltre per il rafforzamento della partecipazione dei soci ai processi decisionali e il sostegno agli osservatori territoriali della cooperazione.

EXPO MILANO 2015

GLI APPUNTAMENTI DI MAGGIO E GIUGNO CON FEDERLAVORO, COOPERMONDO E FEDERCONSUMO

Confcooperative, in prima fila all'Expo, per “nutrire il pianeta”. Si parte martedì 26 maggio, con il convegno “Nutrire i territori: qualità dei servizi, qualità della vita”, a cura di Federlavoro e Servizi, primo degli eventi cooperativi in programma all'interno del padiglione dedicato alla Società Civile, Cascina Triulza. Tema del dibattito, il modello cooperativo come motore per il miglioramento della qualità della vita e della sostenibilità per tutti. Appuntamento alle 10,30 all'Auditorium Cascina Triulza. A giugno, nel mese

dell'Unione Europea dedicato al lavoro dignitoso, Coopermondo, l'associazione di cooperazione internazionale di Confcooperative, sarà protagonista, in collaborazione con il ministero degli Affari esteri, del dibattito "Nutrire il pianeta post 2015: lavoro dignitoso, giovani e uguaglianze di genere". Il convegno che si terrà lunedì 15 giugno, all'Auditorium Cascina Triulza, alle ore 10,30, raccoglierà alcune testimonianze dei progetti realizzati, cui seguiranno riflessioni strategiche sul ruolo che il cooperativismo può assumere nella lotta alla povertà rurale. Con "Energia del territorio, energia per il territorio" sabato 27 Giugno, nella Sala Workshop Cascina Triulza, dalle ore 10,30 Federconsumo porterà ad EXPO il valore aggiunto delle cooperative elettriche che offrono ai soci energia pulita, sostenibilità economica, rispetto dell'ambiente e mantenimento del territorio.

EXPO MILANO 2015

FUSAR POLI: "NUTRIAMO IL PIANETA" CON LA COERENZA E IL RISPETTO DEI NOSTRI VALORI

Con 115 anni di storia alle spalle, Latteria Soresina, è uno dei pochi grandi marchi storici rimasti italiani e il primo produttore di Grana Padano. Nel 2014, l'azienda, con un aumento di vendite all'estero, pari al 23%, e con 330 milioni di fatturato si è confermata una delle imprese leader nel settore lattiero caseario. Ora, tra i grandi nomi che parteciperanno alla grande esposizione universale sul cibo ci sarà anche lei, ma con quali obiettivi e prospettive? L'abbiamo chiesto direttamente al Presidente dell'azienda,



Tiziano Fusar Poli:

Expo Milano 2015, perché Latteria Soresina ha scelto di esserci?

"Per due ragioni. Siamo una delle più grandi cooperative nazionali del settore lattiero caseario e partecipare come

main sponsor, insieme alla cooperazione, in uno scenario "agricolo" come quello di Cascina Triulza, in cui si respira aria di valori veri e solidarietà, è armonico al nostro modo di essere e ci dà la sensazione di "casa nostra".

La seconda, chiaramente, è che Expo è una vetrina a livello mondiale, che capita una sola volta nella vita e ci è sembrata un'occasione da non perdere".

Abbiamo parlato di Cascina Triulza, che ci ha definito "scenario naturale". Ci spiega meglio in che modo Latteria Soresina si sente parte del mondo dell'economia sociale?

"Lo troviamo coerente col nostro modo di fare impresa. L'attività di Latteria Soresina si fonda da sempre sui valori centrali dell'etica e del rispetto. Il rispetto per le persone, per l'ambiente, per gli animali, e quindi l'elemento ecologico e dello sviluppo sostenibile è imprescindibile per noi. Per cui laddove si cerca di vivere e di diffondere questi valori, lì noi vogliamo dare il nostro contributo."

Ora, all'interno di Cascina Triulza, come sarà articolata la presenza di Latteria Soresina, precisamente, in quale spazio del Padiglione?

"Saremo presenti con uno spazio accanto al mini caseificio che il consorzio del Grana Padano ha allestito, all'interno del quale verranno prodotte, consecutivamente per sei mesi, due forme al giorno da alcuni studenti di un istituto caseario. Questo rappresenterà l'unico elemento di produzione reale, in un mondo, che è quello di Expo, che è sostanzialmente una vetrina promozionale e virtuale. Anche per questo abbiamo ritenuto che fosse perfettamente pertinente esserci, offrendo degustazione e vendita di piccole pezzature di ottimo grana padano dopo che i visitatori avranno visto la produzione reale di questo splendido formaggio che tutto il mondo ci invidia. Decideremo poi di volta in volta a quali eventi partecipare".

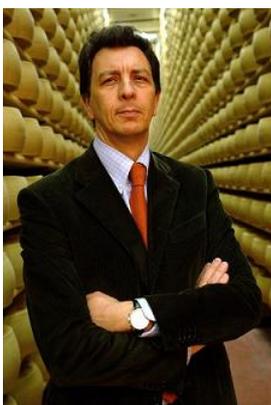
In merito al tema cardine di Expo Milano 2015, Latteria Soresina, che come lei ha ricordato rappresenta una delle realtà più importanti della cooperazione agroalimentare italiana, con quale visione contribuisce a Nutrire il Pianeta?

"Cercando di costruire una società migliore, aumentare l'occupazione, dare presente e futuro ai nostri associati, contribuendo quindi coi fatti, col nostro modo di essere impresa e con la coerenza e il rispetto dei valori in cui crediamo. È questo il nostro obiettivo e quello che tutti, credo, dovremmo porci. Svilupparci e crescere insieme alle nostre persone in modo sostenibile e dare così il nostro piccolo contributo per un mondo più giusto".

EXPO MILANO 2015

BALDRIGHI ALL'ONU, AMBASCIATORE DEL MADE IN ITALY

"Vietato abbassare la guardia contro le scimmiettature e le contraffazioni"



Il Grana Padano sbarca al "palazzo di vetro" dell'Onu di New York. Così l'immagine del formaggio DOP più consumato al mondo rafforza il proprio ruolo di ambasciatore del Made in Italy nel mondo. "Un invito che ci inorgoglisce e che ci responsabilizza ulteriormente nel portare avanti la nostra mission di valorizzazione dell'eccellenza agroalimentare italiana

ovunque", ha detto **Nicola Cesare Baldrighi**, presidente del Consorzio Tutela Grana Padano e del Coordinamento del Settore lattiero caseario di Fedagri Confcooperative, nel corso dell'incontro newyorkese, avvenuto giovedì 16 aprile, di presentazione del magazine 'Eccellenze Italiane', official partner dell'ONU durante Expo 2015 Milano

Il presidente Baldrighi ha ricordato i primati raggiunti dal Grana Padano, evidenziando l'alta qualità del prodotto. "Un primato - ha aggiunto il presidente - che, anche in vista dell'Expo, deve stimolarci a fare ancora di più. Anche a New York abbiamo ribadito che è vietato abbassare la guardia contro le scimmiettature e le contraffazioni che penalizzano in maniera pesante i consumatori, il Made in Italy e le aziende produttrici".

"Occorre aiutare e sostenere coltivazioni e allevamenti, trasformazione e commercializzazione dei prodotti nei paesi d'origine. Noi produttori di eccellenze dobbiamo portare le nostre esperienze nelle nazioni che possiedono eccellenze da far conoscere - ha concluso Baldrighi - Andiamo a condividere il nostro know how per tutelare quei prodotti e crearne una filiera nei territori. Diamo il benvenuto a chi vuole entrare sui mercati per crescere e trovare risorse, non solo economiche, per battere la fame e la povertà".

EXPO MILANO 2015

A OTTOBRE TAVOLO SU DOP E IGP CON IL COMMISSARIO HOGAN

Ottolini: "Grande occasione di confronto per il futuro dell'agroalimentare"

Il 15 e 16 ottobre appuntamento all'Expo con i più importanti consorzi di tutela europei per discutere di Dop e Igp. Un grande evento sulle denominazioni d'origine che vedrà la partecipazione del commissario Europeo all'Agricoltura **Phil Hogan**. L'incontro è stato annunciato venerdì dall'assessore



all'Agricoltura della Regione Lombardia, **Gianni Fava**, nel corso della visita alla Latteria Ponte 21, in provincia di Mantova, alla presenza, tra gli altri, del Presidente di Confcooperative Lombardia **Maurizio Ottolini**.

"Avere l'occasione di partecipare ad un tavolo europeo su un tema così rilevante rappresenta una grande occasione di confronto per il futuro dell'agroalimentare, soprattutto cooperativo - ha dichiarato Ottolini - Qualità e tutela dei prodotti sono un binomio imprescindibile che dobbiamo preservare per difendere i nostri produttori e le nostre eccellenze in un mercato tanto concorrenziale, quanto purtroppo a volte sleale. La presenza del commissario Hogan è il segnale che l'Europa vuole essere partner di questa battaglia nella quale tutti dobbiamo sentirci in dovere di fare la nostra parte, ringrazio per questo l'assessore Fava per aver reso possibile questo incontro".

EXPO MILANO 2015

IL TURISMO È COOPERATIVO CON S.T.R.A.D.E. E ITALIA HOLIDAY

Il meglio dell'accoglienza cooperativa in un servizio ad hoc a misura di viaggiatore. Un "pacchetto vacanze" esclusivo che la start up S.T.R.A.D.E. (Sistema Turistico Rete Accoglienza Diffusa) e il Consorzio turistico nazionale Italia Holiday di Federcultura metteranno in campo per offrire, in occasione

del grande evento Expo 2015, una proposta turistica in grado di soddisfare tutte le esigenze di visitatori e turisti. All'insegna dell'ospitalità "sociale" e "sostenibile" S.T.R.A.D.E. grazie al suo network, prevalentemente gestito da cooperative, metterà a disposizione una variegata offerta di strutture ricettive: ostelli, appartamenti, alberghi, B&B e residence. Oltre alla rete di ricettività verrà offerta inoltre un'ampia gamma di servizi alla persona: trasporti, assistenza medica, accompagnamento, animazione, fino alla consegna della spesa nei casi richiesti. Compilando un format sul sito www.stradexpo.it o mandando una mail a info@stradexpo.it, S.T.R.A.D.E. provvederà a elaborare le richieste e dare una tempestiva risposta a tutti gli utenti. Il pagamento del servizio avverrà tramite Paypal o bonifico, in cambio il cliente riceverà un voucher per tutti i servizi acquistati. Il team di S.T.R.A.D.E. rimarrà a disposizione del cliente per tutta la durata del soggiorno.

Con un servizio dedicato esclusivamente a cooperative e operatori, anche il Consorzio turistico nazionale Italia Holiday sarà presente durante Expo con un'articolata offerta di sistemazioni alberghiere, ostelli e campeggi gestiti da cooperative o aderenti a consorzi cooperativi. Un'occasione non solo per visitare i padiglioni dell'esposizione universale, ma anche per conoscere la realtà cooperativa lombarda e piemontese, ospiti di cooperative e loro soci. La durata della permanenza e la qualità delle sistemazioni, per tutte le tasche, sono pensate per rispondere alle diverse esigenze di ogni visitatore, sia singolo che in gruppo. Per consultare le offerte disponibili, è possibile visitare il portale all'indirizzo www.italiaholiday.eu, o inviare una mail a booking@italiaholiday.eu ed essere ricontattati per un preventivo personalizzato. La proposta è realizzata in collaborazione con le Unioni provinciali e interprovinciali di Bergamo, Brescia, Insubria e Cuneo, con la collaborazione tecnica di Inventori di Viaggio Soc. Coop. di Lainate, Itinera Servizi Turistici Soc. Coop. di Alba, VIC Tour Operator di Alba, Conast Brescia.

FEDERSOLIDARIETÀ STRAGE MIGRANTI: MINELLI "ISTITUZIONI ADOTTINO STRATEGIE CONDIVISE PER DARE RISPOSTE CONCRETE"

"Siamo costretti, ancora una volta, ad assistere impotenti all'ennesima tragedia del mare. Un dramma, annunciato, di vite spezzate, di miseria e morte verso il quale non si può restare indifferenti. Il nostro pensiero va alle vittime, al dolore delle loro famiglie e ai superstiti di quest'orrore senza fine

che calpesta l'essenza della dignità umana. C'è da chiedersi quanti altri morti serviranno affinché, dopo il clamore, qualcuno decida di farsi carico di questa emergenza umanitaria perché non vogliamo e non dobbiamo credere che nulla si possa fare!". Così **Massimo Minelli**, Presidente di Federsolidarietà Lombardia, commentando la tragedia avvenuta nelle acque del Mediterraneo.

"Al contrario – ha proseguito il Presidente di Federsolidarietà Lombardia – dobbiamo interrogarci, ripartire da una lucida analisi dei nostri errori, soprattutto come Europei, ormai da troppo tempo colpevolmente assenti e carenti di qualsiasi politica estera rivolta ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Dobbiamo lavorare perché questo vuoto si colmi, adottando strategie che coinvolgano tutte le istituzioni, nazionali e internazionali, nell'ottica di una soluzione condivisa".



Tra le azioni auspiccate, ha sottolineato Minelli "ci auguriamo, che l'Unione Europea possa al più presto promuovere l'approvazione presso l'ONU di una risoluzione per attivare

iniziative politico-economiche di sostegno nell'area mediterranea a salvaguardia di tutte quelle popolazioni che oggi subiscono grandi atrocità e vedono nella vicina Europa l'unica via di salvezza. Ancora, l'adozione di una "Mare Nostrum" europea, e un ampliamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) affinché questa emergenza, ormai cronica, trovi un canale più adeguato, coinvolgendo gli enti locali ed il terzo settore in maniera più appropriata".

"Nei prossimi giorni – ha concluso Minelli – sulla base di queste riflessioni, in Lombardia ci muoveremo con le autorità competenti con cui quotidianamente ci confrontiamo sulle politiche migratorie. Siamo convinti che un'altra via è possibile, più efficiente, più sicura e forse anche meno costosa. Queste proposte possono e devono diventare anche un modo di riscatto della cooperazione sociale, infangata, a causa di pochi truffaldini, da accuse e sospetti, che offendono i tanti operatori che quotidianamente spendono con dedizione la propria vita (prima ancora della professionalità) per aiutare i nostri fratelli migranti".

Farsi Prossimo, storia di accoglienza cooperativa

Sono oltre 20 i progetti che la [cooperativa Farsi Prossimo](#) gestisce nell'ambito dell' Area Stranieri. Nel solo 2014 hanno dato supporto a più di 1000 utenti con i suoi sportelli informativi, le strutture di primo e di secondo livello, gli accompagnamenti all'autonomia e per l'integrazione sociale.

La [cooperativa Farsi Prossimo](#) è oggi uno dei più qualificati operatori nell'ambito delle politiche di accoglienza del Comune di Milano. D'altro canto, già nel 1993 la cooperativa si è occupata di una delle prime esperienze cittadine di allora sul tema dell'accoglienza di richiedenti asilo, la Casa di Accoglienza "Marta Larcher" per l'ospitalità di richiedenti asilo e rifugiati.

Da allora la cooperativa ha perseguito in modo sempre più mirato e specifico l'attivazione e gestione di servizi per stranieri, con particolare attenzione a profughi, richiedenti asilo e rifugiati, sviluppando nell'organigramma un'area operativa specifica, l'Area Stranieri, che comprende non solo tutti i servizi di accoglienza, residenziale e non, per stranieri, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, temporaneamente presenti sul territorio cittadino, ma anche sportelli informativi, di orientamento e assistenza legale e burocratica, di consulenza sulle tematiche legate all'immigrazione e all'integrazione.

E' del 2014 l'apertura di Casa Suraya, nuova struttura ristrutturata in convenzione con il Comune di Milano, che insieme ad altre strutture gestite dalla cooperativa ha permesso di offrire un'accoglienza dignitosa per decine di migliaia di profughi, soprattutto famiglie, in fuga dalla guerra siriana che transitavano a Milano dirigendosi in nord Europa. Prende il nome da Suraya, la prima bimba siriana nata a Milano. La [cooperativa Farsi Prossimo](#) fa parte del [Consorzio Farsi Prossimo](#).

Abanun e Mariam, la testimonianza di chi ce l'ha fatta

Sono arrivati a Milano l'8 Marzo 2013, dopo un anno di permanenza nel centro di prima accoglienza. Erano scappati da Beheira, in Egitto, dopo aver dovuto chiudere la sartoria di

famiglia. Entrambi cristiani, erano stati discriminati e minacciati, lui era stato anche picchiato dai salafiti perché nel suo lavoro si trovava troppo vicino alle donne. Quando le minacce sono arrivate anche a Sharim, 6 anni, obbligata a indossare il velo, quando anche in pubblico ci sono stare percosse e minacce, hanno venduto tutto ciò che avevano e sono partiti.

Quando sono arrivati a Milano non avevano documenti; al centro di prima accoglienza solo i bambini avevano imparato qualche parola di italiano. La cooperativa Farsi Prossimo ha accolto la famiglia, pur separandola: Abanun in un centro, Mariam e i tre bambini in un altro. Marito e moglie hanno percorso il loro cammino di integrazione parallelamente, studiando l'italiano prima, cercando un lavoro poi.

Mentre lei, grazie a una borsa lavoro, riusciva ad essere regolarmente assunta come cameriera in un albergo, lui ricominciava a fare il sarto presso un laboratorio, lavorando dodici ore al giorno, sette giorni su sette.

Dopo un anno in un appartamento offerto a prezzo calmierato da una comunità francescana ora sono in grado di pagarsi un modesto affitto in un piccolo appartamento fuori Milano. I bambini vanno a scuola, i genitori lavorano.

E' una vita dura, hanno dovuto ricominciare da zero, ma ce l'hanno fatta: nessuno obbligherà più Sharim e la piccola Tereza al velo, speriamo che nessuno voglia più umiliarli.

FEDERSOLIDARIETÀ

CON LE COOPERATIVE SOCIALI NELLE CARCERI RISPARMI PER 210 MILIONI

Tra i detenuti che non svolgono programmi di reinserimento la recidiva sfiora il 90%, mentre tra i detenuti che lo seguono si riduce al 10%

L'abbattimento della recidiva porterebbe a un risparmio di 210 milioni di euro. Il recupero dei detenuti è di per sé un fatto umano, sociale di inestimabile valore che ha, anche, un risvolto economico per la collettività. È quanto emerso dal dialogo confronto "Per rieducare un carcerato ci vuole un villaggio" svolto a Roma lo scorso 23 aprile, al Palazzo della Cooperazione e promosso da Alleanza delle Cooperative Sociali, Cdo Opere Sociali e Forma su come la riforma del sistema penitenziario potrà favorire il recupero umano e

sociale delle persone detenute.

«Siamo pronti a dare il nostro contributo agli *“Stati generali sul carcere”*. Il nostro impegno è rinforzare l'alleanza con le istituzioni per realizzare in ogni carcere d'Italia esperienze lavorative finalizzate al recupero del detenuto. I dati sulla recidiva parlano chiaro: tra i detenuti che non svolgono programmi di reinserimento la recidiva sfiora il 90%, mentre tra i detenuti che seguono questo percorso la recidiva si riduce alla soglia del 10%». Lo ha detto **Giuseppe Guerini**, presidente Alleanza Cooperative Sociali, che ha introdotto e concluso i lavori.



Il ministro della Giustizia, **Andrea Orlando** ha dichiarato «le cooperative sono l'attore più idoneo a realizzare gli interventi per il lavoro nelle carceri e a creare il ponte con il dopo carcere per l'inserimento lavorativo».

Riprendendo le parole del ministro Orlando, **Monica Poletto**, presidente CDO Opere Sociali ha osservato che «per essere sussidiaria nel suo esito, la riforma del sistema penitenziario dovrà esserlo anche nella sua genesi. Nella sua predisposizione occorre dunque coinvolgere tutti i soggetti che stanno facendo esperienze positive di rieducazione all'interno delle carceri. Affinché si realizzi un sistema più giusto, che tenga più conto della centralità della persona, bisogna sempre partire da ciò che già c'è ed opera e collaborare per capire come possa essere sviluppato».

Ai lavori hanno partecipato, tra gli altri, **Luigi Bobba** – Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; **Gabriele Toccafondi** – Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca; **Edoardo Patriarca** – Parlamentare e presidente Centro Nazionale per il Volontariato – Lucca.

Nella mattinata il “villaggio carcere” si è raccontato attraverso le testimonianze di persone reclusi che lavorano in Sicilia, a Padova e presso le cooperative sociali Men at Work di Roma e Il Germoglio di Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino). Altre esperienze significative sono state quelle di **don Claudio Burgio** dell'associazione Kayròs del carcere minorile Beccaria di Milano, di un ex detenuto della cooperativa Homo

Faber di Como e dei volontari dell'associazione Incontro e Presenza di Milano. Altre voci interessanti sono venute dal mondo della formazione professionale in carcere e dall'esperienza di volontariato Vic, nel carcere di Rebibbia.

FEDERABITAZIONE

ABITAZIONE, MAGGIONI: QUALITÀ E NO PROFIT SFIDA PER IL FUTURO



In occasione del Salone del Mobile di Milano, **Alessandro Maggioni**, Presidente di Federabitazione e Federabitazione Lombardia racconta a 500x100 Talk, il format di dialogo creativo sulla progettazione che coinvolge

progettisti, aziende e attori della filiera, la sfida della buona cooperazione. “Il tema qualità, insieme alla natura no profit e mutualistica, che non dobbiamo perdere, è la sfida per il futuro” ha sottolineato Maggioni, una scommessa che punta su una nuova visione incentrata nel dare risposte concrete ai nuovi bisogni della comunità.

Costruire case, seguendo il modello di organizzazione in forma cooperativa, laddove esiste una domanda è il primo filone “di mercato” ha spiegato il presidente di Federabitazione. Il secondo, l'housing sociale “che in questi anni si è molto strutturato con la finanza immobiliare”, ha continuato, è il fronte “su cui noi siamo stati i detentori”, un settore crescente nel quale “stiamo cercando di gestire più la dimensione dell'affitto, per offrire case a canone moderato e per essere dei gestori sociali delle iniziative, sempre nella dinamica della partecipazione, della gestione del processo”.

Ma lo sforzo in questi anni è soprattutto volto a sviluppare un dibattito sul tema del prodotto. “Negli ultimi anni stiamo facendo proprio questo percorso di crescita in parte come Consorzio Cooperative Lavoratori e in parte come Federabitazione, con lo scopo di alimentare una committenza un po' più attenta al progetto – ha sottolineato Maggioni - In questo senso abbiamo avviato un percorso importante attraverso un concorso destinato a giovani architetti che si chiama AAA Architetti cercasi, che ci ha permesso di posizionarci dentro il dibattito e trovare delle interferenze con studi d'architettura importanti”.

[Intervista completa](#)

70° ANNIVERSARIO RESISTENZA

“UNA MATTINA. LE RADICI DELLA NOSTRA LIBERTÀ”, RUDOLF JACOBS IL FILM PIÙ VOTATO

Fino al 5 maggio proiezioni gratuite dei film più celebri sulla Resistenza

È Rudolf Jacobs, l'uomo che nacque morendo, di Luigi Faccini, il vincitore di “Una mattina. Le radici della nostra libertà”, la rassegna ideata dall'Alleanza delle Cooperative Italiane Lombardia (AGCI Lombardia, Confcooperative Lombardia, Legacoop Lombardia) con il patrocinio dell'ANPI Lombardia e il supporto di Coop Lombardia, dedicata ai film sulla Resistenza e la Liberazione. Seguono, nella classifica dei primi 10 film più votati: Roma città aperta, Il Grande Dittatore, Il Pianista, Schindler's List, Novecento, La vita è bella, Mediterraneo, C'eravamo tanto amati e L'uomo che verrà.

I film più votati, assieme a una selezione di altri titoli, già presentati nel corso della rassegna, saranno proiettati fino al 5 maggio in diverse città della Lombardia. In calendario, nei prossimi giorni: Roma città aperta, 28 aprile, Centro Socio Culturale COOP di Novate Milanese. L'uomo che verrà, 29 aprile, Sala Civica “A. Moro” di Sovico, nella provincia di Monza e Brianza, con replica, domenica 3 maggio, al Circolo Fratellanza e Pace “Circolone” di Legnano. A concludere la kermesse, la proiezione del film Terra e libertà nel Centro Socio Culturale COOP di Novate Milanese. Tutte le proiezioni cominceranno alle ore 21.

L'Alleanza delle Cooperative Italiane Lombardia, in occasione della Festa della Liberazione di sabato 25 aprile, ha voluto inoltre celebrare i valori della Resistenza, con le proiezioni gratuite dei film più apprezzati dal pubblico: Una giornata particolare di Ettore Scola; Novecento – Atto I, di Bernardo Bertolucci, Roma città aperta di Roberto Rossellini e Vogliamo Vivere!, di Ernst Lubitsch.

Per aggiornamenti e info su proiezioni e film: www.unamattina.it/le-proiezioni/

ECONOMIA SOCIALE

NEGRINI: FORMIDABILE ESPERIENZA DI INNOVAZIONE

L'intervento della Vicepresidente di Federsolidarietà alla Fondazione Corriere della Sera in occasione del convegno “Un'altra economia è possibile”

“Una formidabile esperienza di innovazione non solo sociale, ma anche istituzionale e normativa, che continua ad avere un



grande potenziale da spendere”, così **Valeria Negrini**, Vicepresidente di Federsolidarietà nel suo intervento al convegno “Un'altra economia è possibile”, il dibattito

organizzato lo scorso 17 aprile da Fondazione San Patrignano, Fondazione Corriere della Sera e Banca Prossima, sull'economia solidale. Se l'esperienza pionieristica delle cooperative sociali ha rappresentato il fulcro dello sviluppo dell'impresa sociale in Italia, il successo, ha spiegato Negrini, è stato determinato da “un processo di partecipazione e di appropriazione della dimensione economica e imprenditoriale realizzata prevalentemente, se non esclusivamente, da cittadini che si univano per affrontare problemi sociali”. Ma quali sono i fattori che hanno favorito la crescita di questo modello imprenditoriale in questi anni, nonostante la crisi? Secondo la Vicepresidente di Federsolidarietà il principale è la “motivazione”, ossia la finalità sociale: l'inclusione dei soggetti più deboli, la giustizia sociale, l'equità economica, la solidarietà, la lotta alle disuguaglianze. Tra i punti di forza, ha sottolineato Negrini, non bisogna inoltre dimenticare la promozione di “un modello economico e distributivo più equo e partecipato” e “la capacità di coinvolgimento dei soci lavoratori e la loro partecipazione nelle scelte e negli orientamenti aziendali”. Secondo il Censimento ISTAT del 2011 negli ultimi 10 anni il numero delle cooperative sociali, con circa 12.000 imprese attive, è raddoppiato, così come il numero degli occupati. Una crescita significativa che costringe a riflettere sulle sfide future. “L'economia sociale – ha concluso Negrini – potrà sviluppare tutto il proprio potenziale se potrà beneficiare di condizioni politiche, legislative e operative adeguate, tenendo in considerazione la ricchezza rappresentata dalla diversità delle organizzazioni dell'economia sociale e dalle loro specificità”.

LAVORO

OCCUPAZIONE: MESTIERI LOMBARDIA TRA I TOP PLAYER LOMBARDI NELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Al secondo posto per inserimenti professionali con Dote Unica Lavoro

Quasi il 50% di coloro che si iscrivono trovano lavoro e se si parla di fasce deboli il risultato sfiora addirittura il 70%. Ancora una volta il binomio occupazione-cooperazione batte la crisi, ma a segnare punti questa volta non sono le imprese ma un consorzio di cooperative sociali che si occupa di servizi al lavoro. Il **Consorzio Mestieri**, agenzia per il lavoro nata come strumento per garantire una equa ripartizione delle opportunità occupazionali conferma nel 2015 il suo trend positivo nel legare professionisti e mondo delle imprese.

A confermarlo i dati diffusi da Regione Lombardia con la Deliberazione di Giunta Regionale 1962 del 13 marzo 2015 nella quale sono state ridefinite le quote massime di budget di Dote Unica Lavoro a disposizione di ogni operatore accreditato sui servizi al lavoro. Sulla base dei risultati raccolti entro la fine del febbraio scorso, Mestieri Lombardia si attesta con il suo 47,2%, al secondo posto per capacità di spesa e di performance sugli inserimenti lavorativi registrati, superata dalla Provincia di Bergamo per solo uno 0,1 percentuale. Anche per quanto riguarda il collocamento di soggetti maggiormente a rischio di esclusione sociale Mestieri si colloca al secondo posto con il 69% di inserimenti dopo Afol MB che si attesta al primo posto con il 72% .

www.consorziomestieri.it

REVISIONE

CONTRIBUTI DI REVISIONE 2015/2016 – DECRETO MINISTERIALE 20 GENNAIO 2015

Al via il biennio revisionale 2015/2016. Confcooperative ricorda la scadenza ai propri associati e mette a disposizione il software per un comodo conteggio del contributo

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 2015 è stato pubblicato il Decreto 20 gennaio 2015 attinente la "Determinazione della misura del contributo dovuto dalle Società cooperative e loro consorzi, dalle Banche di Credito Cooperativo e dalle Società di mutuo soccorso per le spese relative alla revisione - biennio 2015/2016".

Per le società cooperative i parametri di determinazione sono il numero di soci, l'importo del capitale sociale sottoscritto e quello del fatturato, ovvero Valore della Produzione (voce A del Conto Economico).

Nel caso di cooperative edilizie, per fatturato deve intendersi il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato Patrimoniale (art. 2424 C.C.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) del Conto Economico (art. 2425 C.C.).

Il pagamento dovrà essere effettuato entro novanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ovvero **entro il 29/06/2015**.

E' possibile accedere al comodo software per il calcolo:

<http://tl.confcooperative.it/contributorevisione/>

Alle cooperative aderenti sta pervenendo in questi giorni via pec un'apposita comunicazione di Confcooperative.

Confcooperative Lombardia annuncia inoltre con soddisfazione che il biennio revisionale 2013/2014 si è concluso in Lombardia con risultati positivi essendo state revisionate **2.647 cooperative** per un totale di **4.012 revisioni** suddivise in 2.779 annuali e 1.233 biennali raggiungendo il 100% delle revisioni.

BERGAMO-BRESCIA

CONAST E COOPERATIVA NAVE DEI SOGNI ALL'EVENTO MILLE CHITARRE IN PIAZZA



Un'atmosfera di condivisione e passione per la musica vissuta fin dalle prime ore della giornata. Giovani e meno giovani, alle prime armi o con anni di esperienza, uniti in piazza dall'amore per uno degli strumenti musicali più amati al mondo, la chitarra. Domenica 12 aprile, Brescia, è stata teatro della terza edizione di Mille chitarre in piazza, l'evento

dedicato a tutti quelli che amano suonare la chitarra, ma anche a coloro che le canzoni le sanno solo cantare. Oltre mille, secondo gli organizzatori, i partecipanti che, chitarra in mano, hanno raggiunto la piazza per iscriversi alla manifestazione. Dopo la "punzonatura" degli strumenti, alle 16,30, i plettri hanno dato vita alle famosissime note di canzoni come Imagine, di John Lennon, Vita spericolata di Vasco Rossi, il ragazzo della via Gluck di Adriano Celentano, per terminare con la Canzone del Sole di Lucio Battisti. L'evento ha visto protagonisti della manifestazione anche le cooperative CONAST e Nave dei Sogni, presenti, all'interno di uno stand, con un'esposizione di strumenti musicali. La giornata si è conclusa con l'estrazione di una chitarra acustica offerta da CONAST. A visitare il gazebo, con indosso la maglietta "Mille chitarre", dedicata all'evento, anche il sindaco di Brescia, Emilio del Bono che già lo scorso anno aveva partecipato alla manifestazione.

matching e collaborazioni, anche all'interno di Expo.

Tra le attività in programma per i partecipanti: colloqui conoscitivi, sessioni di lavoro tematiche (lavoro in ambito internazionale, innovazione tecnologica, formazione professionale e coworking), e un focus sul networking nell'area multimediale dedicata, in cui saranno attivi anche 3 desk informativi sui temi dell'innovazione tecnologica, dell'internazionalizzazione, dello start up e coworking.

L'appuntamento è alle ore 14 presso la sede di Confcooperative Bergamo in via Carlo Serassi, 7.

BERGAMO CONFCOOPERATIVE BERGAMO APRE LE PORTE AL "CAREER DAY FOR EXPO"

Vuoi conoscere da vicino il mondo cooperativo? Pensi che lavorare in Expo possa essere una grande chance? Questa potrebbe essere l'occasione che cerchi per entrare in un network di opportunità! Il prossimo 30 aprile, Confcooperative Bergamo, organizzerà il "Career Day for Expo", l'iniziativa volta a mettere in contatto il territorio, con un occhio particolare rivolto ai giovani, con le opportunità offerte dal tessuto cooperativo locale. Nel corso dell'evento verrà presentato il panorama plurisetoriale in cui operano le cooperative e raccolti CV e candidature per possibili

BRESCIA ITINERARI COOPERATIVI SUL TERRITORIO BRESCIANO IN OCCASIONE DI EXPO2015

Nell'ambito delle iniziative previste per promuovere la cooperazione bresciana in occasione di EXPO2015 Confcooperative Brescia, CONAST e Italia Holiday hanno predisposto **6 itinerari cooperativi** e sono disponibili a organizzare visite sul territorio bresciano a realtà cooperative anche in base alle specifiche esigenze espresse dai futuri ospiti.

Un servizio dedicato alle cooperative e ai operatori.
email a: expo2015@conast.it

ITINERARI COOPERATIVI Escursioni a Brescia e in provincia di Brescia

La città di Brescia e l'associazionismo cooperativo

Incontro presso la sede di Confcooperative Brescia con la Presidenza e presentazione dell'Associazione e delle società collegate. Presenza della stampa locale. Pranzo con prodotti cooperativi presso la sede. Visita alla città di Brescia, la romana Brixia e al complesso monastico di origine longobarda di Santa Giulia, patrimonio mondiale dell'UNESCO. Visita alla "Nuova Libreria Rinascita" cooperativa nel centro storico della città, con mostra di libri sulle tradizioni alimentari e arte cultura e paesaggio locali. Cena presso il "Bistrot popolare" a Brescia e incontro di presentazione dei progetti su cibo cultura turismo con la cooperativa "La Rete" che gestisce il locale. Possibilità di assistere a uno spettacolo organizzato dalle cooperative "Fasol Music" o dal "Teatro Telaio", particolarmente adatto ai bambini. Pernottamento presso "il Leoncino" a Brescia, B&B gestito dalla cooperativa "Cerro Torre".

N.B. Per i bambini presenti è possibile partecipare al progetto Cacao (manipolazione e degustazione) presso la cooperativa "Futura" di Nave (durata di 3 ore).

La città di Brescia, l'ambiente e la gestione dei rifiuti

Visita a uno o più impianti di trattamento rifiuti con presentazione della realtà cooperativa di gestione ("CAUTO", "Ecovos", "Il Gelso", "Cerro Torre"). Pranzo presso una delle cooperative visitate.

Visita a uno o più impianti di trattamento rifiuti e energie rinnovabili con presentazione della realtà cooperativa di gestione.

Incontro con presentazione di "CONAST" società cooperativa attiva per l'ambiente, i servizi e il territorio.

Visita alla città di Brescia, la romana Brixia e al complesso monastico di origine longobarda di Santa Giulia, patrimonio mondiale dell'UNESCO. Cena presso il "Bistrot popolare" a Brescia e incontro di presentazione dei progetti su cibo cultura turismo con la cooperativa "La Rete" che gestisce il locale. Possibilità di assistere a uno spettacolo organizzato dalla cooperativa "Fasol Music" o dal "Teatro Telaio" particolarmente adatto ai bambini.

Pernottamento presso "il Leoncino" a Brescia, B&B gestito dalla cooperativa "Cerro Torre".

N.B. Per i bambini presenti è possibile partecipare al progetto Cacao (manipolazione e degustazione) presso la cooperativa "Futura" di Nave (durata di 3 ore).

La Valle Trompia: la solidarietà sociale in montagna

Visita e presentazione della cooperativa sociale "L'Aquilone" di Gardone Val Trompia attiva nel campo dei servizi per le persone disabili. Pranzo offerto dalla cooperativa.

Visita alla casa vacanze "Stallino" una grande cascina storica recentemente ristrutturata situata sui "Piani di Caregno", un altopiano a 1000 metri s.l.m. che si sviluppa su un'area di circa 120 ettari in un territorio compreso fra i Comuni di Gardone Val Trompia, Marcheno, e Tavernole sul Mella e incontro di presentazione della cooperativa "Il Mosaico" che gestisce la struttura.

Visita guidata, con escursione a piedi, alle malghe circostanti.

Cena e pernottamento presso la casa vacanze "Stallino".

Val Sabbia: il consumo, la trasformazione del latte e la solidarietà sociale

A cura di Liberedizioni società cooperativa

Visita e presentazione del "caseificio sociale Valsabbino", con prodotti caseari tipici della valle, a

Sabbio Chiese.

Visita e presentazione della cooperativa di consumo "Cpf 80" a Lavenone, spesa guidata in cooperativa. Pranzo presso cooperativa sociale "CoGess" a Idro, località sull'omonimo lago, attiva nel campo dei servizi per le persone disabili.

Visita e presentazione cooperativa "CoGess".

Visita di Salò, ridente cittadina che si affaccia sull'omonimo golfo del lago di Garda, meta turistica anche grazie al clima mite.

Visita e presentazione cooperativa "Area" di Barghe attiva in ambito socio-educativo a favore dei minori. Possibilità di cena, intrattenimento serale e pernottamento sul lago di Garda.

La Valle Camonica: dalla preistoria ad oggi nel solco della cooperazione

A cura di Voilà società cooperativa

Presentazione del territorio e visita al parco nazionale delle incisioni rupestri di Naquane, patrimonio mondiale dell'UNESCO, che nell'arco di qualche migliaio di anni suoi preistorici abitatori impressero sulle superfici rocciose a Capo di Ponte accompagnati dalla cooperativa "Le Orme dell'Uomo". Visita e presentazione della cooperativa "CISSVA", con spaccio, che raccoglie e trasforma in prodotti caseari il latte proveniente dall'agricoltura del bacino camuno-sebino a Capo di Ponte.

Visita e presentazione, con degustazione vini, della cantina cooperativa "Rocche dei Vignali" a Losine.

Pranzo a cura della cooperativa "IRIS".

Visita e presentazione del "Consorzio della Castagna" a Paspardo con spaccio di prodotti tipici. Possibilità di cena, intrattenimento serale e pernottamento sul lago di Iseo a cura di Cooptur - cooperativa operatori turistici Lago d'Iseo.

Montichiari: un polo agricolo di eccellenza alle porte del lago di Garda

Visita e presentazione delle cooperative agricole "Comazoo", "Comab" "Agricam" e del "CIS" Consorzio Intercooperativo Servizi, una cooperativa di secondo grado che si propone un'azione propositiva, basata sull'analisi e l'approfondimento di problemi di interesse generale e comuni quindi agli enti soci, per adeguarsi alle mutate situazioni dell'agricoltura europea. Pranzo a cura della cooperativa "Serenissima" una stalla sociale.

Visita e presentazione, con degustazione di olio tipico, prodotti tipici con selezione di vini locali, della cooperativa "S. Felice del Benaco".

Possibilità di cena, intrattenimento serale e pernottamento sul lago di Garda.

ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE NOTE&COMMENTI ON LINE

Sono on line i nuovi numeri del working paper statistico economico dei centri studi dell'Alleanza delle cooperative (Confcooperative, Legacoop Agci).

Sono dedicati a "La cooperazione nei trasporti e nella logistica 2009-2013" e "Il sistema vitivinicolo cooperativo".

Accedere allo studio e ai precedenti

NO PROFIT 5 X 1000: 7 MAGGIO SCADENZA AMMISSIONE DOMANDA

La procedura telematica deve essere ripetuta dalle cooperative già iscritte

Cinque per mille anno 2015, l'iscrizione entro il 7 maggio. Ai fini dell'ammissione la procedura telematica deve essere inoltre ripetuta dalle cooperative sociali già iscritte negli anni scorsi.

Di seguito i termini di scadenza per l'ammissione della domanda:

- **7 maggio** Termine per l'iscrizione telematica all'Agenzia delle Entrate
- **14 maggio** Pubblicazione dell'elenco degli enti iscritti al beneficio
- **20 maggio** Termine per la presentazione delle istanze all'Agenzia delle Entrate per la correzione di errori di iscrizione negli elenchi
- **25 maggio** Pubblicazione dell'elenco aggiornato degli enti iscritti al beneficio
- **30 giugno** Termine per l'invio delle dichiarazioni sostitutive all'Agenzia delle Entrate
- **30 settembre** Termine per la regolarizzazione della domanda di iscrizione e/o delle successive integrazioni documentali

LE SEDI DI CONFCOOPERATIVE IN LOMBARDIA

CONFCOOPERATIVE LOMBARDIA

Via Fabio Filzi 17
20124 MILANO
Tel. 02 89054500
Fax 0289054540
www.lombardia.confcooperative.it: il sito per le cooperative e i cooperatori.

CONFCOOPERATIVE BERGAMO

Via Carlo Serassi, 7
24125 Bergamo
Tel: 035/285511
Telefax: 035/231689
E-mail:
bergamo@confcooperative.it

CONFCOOPERATIVE BRESCIA

Via XX Settembre, 72
25121 Brescia
Tel: 030/37421
Telefax: 030/47013
E-mail:
brescia@confcooperative.it

CONFCOOPERATIVE MANTOVA

Via Cappello, 5
46100 Mantova
Tel: 0376/228511
Telefax: 0376/322398
E-mail:
mantova@confcooperative.it

CONFCOOPERATIVE CREMONA

Via del Sale, 40/E
26100 Cremona
Tel: 0372/458920
Telefax: 0372/457060
E-mail:
cremona@confcooperative.it

CONFCOOPERATIVE LECCO

Via Belvedere, 15
23900 Lecco
Tel: 0342 215214 - 0341 350053
Telefax: 0342 216519
E-mail:
lecco@confcooperative.it

CONFCOOPERATIVE INSUBRIA

Sede di Como
Via Martino Anzi, 8
22100 Como
Tel: 031 3370179
Telefax: 031 268387

CONFCOOPERATIVE MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

Via Decorati al Valor Civile, 15
20138 Milano
Tel: 02 752912251
Telefax: 02 744096
E-mail:
milano.lo.mb@confcooperative.it

Sede di Varese
Viale Aguggiari, 10
21100 Varese
Tel: 0332 283094
Telefax: 0332 285637
Email:
insubria@confcooperative.it

CONFCOOPERATIVE PAVIA

Via Mascheroni ,68
27100 Pavia
Tel: 0382 28850
Telefax: 0382 536204
E-mail: pavia@confcooperative.it

CONFCOOPERATIVE SONDRIO

Viale Milano, 16
23100 Sondrio
Tel: 0342 215214 - 0341 350053
Telefax: 0342/216519
E-mail:
sondrio@confcooperative.it